



Dalla Segreteria Nazionale

**Gruppo di lavoro per la valutazione
del rischio da stress lavoro—correlato
del personale della Polizia di Stato
D.L.gvo n. 81/2008 art. 28**

Esito riunione del 14 luglio 2011

Nella giornata del 14 luglio 2011 si è svolta, presso il Dipartimento della P.S., la quarta riunione del Gruppo di lavoro istituito con decreto del Capo della Polizia per dare attuazione ai contenuti dell'art. 28 comma 1 del decreto legislativo 81/08, nella parte in cui prevede la valutazione dei rischi di stress da lavoro correlato da parte del Datore di lavoro a cui ha partecipato il rappresentante del S.I.A.P. il Segretario Nazionale Enzo Delle Cave .

Nella riunione in questione l'attività si concentrata con l'analisi degli indicatori istituzionali di cui all'area A. Nello specifico si è analizzato:

- l'indice di cambio turno d' ufficio riferito al numero di cambi turno d' ufficio disposti nel corso dell' anno;
- l'indice di richiesta di trasferimento riferito al numero di richieste presentate nell' anno di riferimento per altro Ufficio, in sede e fuori sede;
- l'indice di riposi settimanali non fruiti entro le quattro settimane successive constatati nell' anno di riferimento;
- l'indice anagrafico riferito alla media dell'età anagrafica dei dipendenti in servizio nell' Ufficio;
- l'indice over 50 riferito alla percentuale di dipendenti ultracinquantenni presenti nell' Ufficio nell' anno di riferimento;
- l'indice di consistenza dell' organico riferito al numero di dipendenti in forza all' Ufficio nell' anno di riferimento;
- l'indice di mobilità per missioni/aggregazioni riferito al numero di giornate lavorative trascorse in missione fuori sede o aggregazioni;
- l'indice di richiesta di attivazione per i livelli di sicurezza/salute in riferimento al numero di segnalazioni al medico competente e/o del medico competente oltre al numero di esposti per problematiche relative a sicurezza/salute.

Nella discussione di quanto illustrato in precedenza il SIAP in accordo con le altre oo.ss. ha chiesto che nell'indicatore concernente la mobilità, venisse compresa anche la mobilità interna alle articolazioni o meglio i trasferimenti interni d'autorità imposti dall'Amministrazione nei confronti dei colleghi che, a parere del SIAP in più occasioni non sono riconducibili a criteri oggettivi rimanendo più in quella sfera discrezionale che in alcuno casi risulta essere troppo vicino all'arbitrio.

Il SIAP ha poi aperto la riflessione sul fatto che venisse previsto un ulteriore indicatore riferito ai servizi di O.P. in virtù delle molteplici segnalazioni provenienti dai colleghi e di quelli che sono i riscontri oggettivi raccolti nel corso del tempo, in considerazione del fatto che, detti servizi, costituiscono per il dipendente un notevole e non sottovalutabile fattore stressogeno.

Il SIAP sosteneva con forza questa sua analisi argomentando come l'ordine pubblico come tipologia di servizio spesso consenta all'Amministrazione di aggirare le norme dell' accordo nazionale quadro incidendo in misura pregnante sull'organizzazione della vita dei colleghi. Le altre OO. SS. hanno riconosciuto la correttezza della proposta del SIAP condividendola e sostenendola.

Al termine dell'incontro l'Amministrazione comunicava di aver recepito quanto legittimamente avanzato dalle OO.SS. e riservandosi un approfondita valutazione e fattibilità , aggiornava alla data del 21 luglio pv. la seduta .

Roma, 18 luglio 2011